



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO** Benevento

DST

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

PIANO TRIENNALE DELLA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE (DST)

2019-2021



(Aggiornamento del dicembre 2020)

Premessa

Il 9 Maggio dell'anno 2019 è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento il Piano Triennale della Didattica (PTD) del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) 2018-2020.

Il PTD nasce in conformità con le preesistenti linee strategiche dell'Ateneo del triennio 2016-2018 e contempla le strategie di Qualità dell'Ateneo declinate nel "Documento programmatico Strategia e Politica per la qualità per il triennio 2019-2021".

La revisione del PTD del DST si rende necessaria alla luce della rielaborazione del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021. Nello specifico, nell'agosto 2020 è stato aggiornato il Piano Strategico 2019-21 in corso di attuazione ed elaborato nel luglio 2019, "Piano Strategico 2019-2021 Aggiornamento 2020" per riformulare le strategie di Ateneo alla luce delle ricadute impreviste sulle attività dell'Università a seguito della pandemia intervenuta agli inizi del 2020 e le conseguenti misure di contenimento, e per il superamento delle criticità evidenziate dalla CEV. Pertanto, gli obiettivi del preesistente piano triennale vengono aggiornati e rimodulati anche alla luce dei commenti delle CEV riportati nel rapporto di accreditamento ANVUR.

Gli indicatori del presente Piano verranno monitorati nel primo Monitoraggio utile ossia nel Monitoraggio annuale 2021 (finestra temporale 1° gennaio-31 dicembre 2021).

La strategia esposta nel presente PTD mira a rafforzare una didattica qualificata e sostenibile, come applicazione educativa dei continui sviluppi della ricerca, tale da essere in grado di trasferire le indicazioni e le risposte al mercato del lavoro e concorrendo allo stesso tempo alla sua dinamica. Con tale presupposto, le politiche per la didattica del DST sono volte a dimensionare *l'ex ducere*, con qualità, innovazione e attrattività, per poter rispondere alle prospettive professionali degli studenti. In tale direzione il DST è impegnato a sviluppare sapere e competenza con le tecnologie, le tecniche e le metodologie che dalla ricerca si trasferiscono e si adottano nel mondo della produzione e, di concerto con gli altri atenei, le imprese e gli ordini professionali, è occupato a esercitare una didattica che consente di preparare profili professionali conseguenti e per questo attrattivi.

Gli obiettivi individuati nel PTD e le azioni messe in atto per il loro raggiungimento, vengono monitorati e verificati nel corso del triennio, in concomitanza della compilazione delle Schede di Monitoraggio annuali.

Stato dell'arte in ambito Didattica

Didattica istituzionale del Dipartimento di Scienze e Tecnologie

In coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e tenuto conto delle raccomandazioni e delle proposte formulate dalla Commissione Didattica Paritetica, il DST esercita la sua Offerta Formativa qualificata (A.A. 2019-2020), di primo e secondo livello, con i seguenti corsi di studio:

- Lauree Professionalizzanti
 - **Tecnologie Alimentari per le Produzioni Dolciarie**
- Lauree Triennali
 - **Scienze Biologiche** - Classe di Laurea L-13;
 - **Biotechnologie** - Classe di Laurea L-2;
 - **Geologia per la Sostenibilità Ambientale** – Classe di Laurea L-34;
- Lauree Magistrali
 - **Biologia** - Classe di Laurea LM-6;
 - **Geotechnologie per le Risorse, l'Ambiente e i Rischi** – Classe di Laurea – LM-74;
 - **Biotechnologie Genetiche e Molecolari** - Classe di Laurea LM-9 (ex Scienze e Tecnologie Genetiche).

Struttura Organizzativa della Didattica, infrastrutture e risorse.

I docenti sviluppano programmi di insegnamento con attività frontali e laboratoriali conformi al Piano dell'Offerta Formativa. I programmi di insegnamento comprendono discipline di differenti settori scientifici. La tabella 1 sintetizza l'intero spettro dei settori scientifici e la loro copertura in termini di docenti.

Tabella 1 – Spettro dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel DST e loro copertura in termini di docenti.

SETTORE CONCORSUALE	SSD	PO	PA	RU	RTDB	RTDA
05/A2	BIO/02		1			
05/A2	BIO/04			1		
05/B1	BIO/05			1		
05/B2	BIO/06	1	1	1		
05/C1	BIO/07			1		
05/E1	BIO/10	1	1		1	
05/E2	BIO/11	1		2		
05/F1	BIO/13		1			1
05/G1	BIO/14	1			1	
05/D1	BIO/09	1	1	1		
05/I	BIO/18	1		1		
05/I	BIO/19			1		
07/H1	VET/01		1			
09/H1	ING/INF05					
01/A3	MAT/05			2		
01/B1	INF/01		1			
02/A1	FIS/01		1	1		
03/A2	CHIM/02	1				
03/B1	CHIM/03		1	1		
03/C1	CHIM/06				1	
04/A1	GEO/07			1		
04/A1	GEO/08		1			
04/A1	GEO/09	1		1		1
04/A2	GEO/01		1			
04/A2	GEO/02		2	1		

04/A2	GEO/03	1	1
04/A3	GEO/04	1	1
04/A3	GEO/05	2	2
04/A4	GEO/10	1	1

SSD: Settore Scientifico Disciplinare; PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RU: Ricercatore di Ruolo; RTDB; Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B"

L'Offerta Formativa, a norma di quanto stabilito dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, è organizzata e sostenuta dalla seguente Struttura Organizzativa:

Tabella 2 - Struttura Organizzativa del DST

ORGANIZZAZIONE	
STRUTTURA DECISIONALE	STRUTTURA OPERATIVA
DIRETTORE	U.O. CENTRALE ACQUISTI E CONTABILITÀ DIPARTIMENTALE
DELEGATO DEL DIRETTORE DELLA DIDATTICA	SEGRETERIA DELLA DIREZIONE
COMITATO DELLA DIDATTICA	SEGRETERIA DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA DIDATTICA
COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA	SUPPORTO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE LABORATORIALI DI DIDATTICA
COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA	SUPPORTO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE LABORATORIALI DI DIDATTICA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	RESPONSABILI SCIENTIFICI DELLE AREE LABORATORIALI DI DIDATTICA
CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO	GRUPPO DI RIESAME PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA
	SERVIZI GENERALI

Sono inoltre costituite le seguenti Commissioni per il governo di più specifiche attività e funzioni di servizio alla didattica:

- **Commissione Orientamento,**
- **Commissione Internazionalizzazione,**
- **Comitato di Indirizzo.**

Infrastrutture

L'Aulario e Laboratori didattici del DST hanno sede presso il Polo Didattico di Via Calandra, 4, e presso il Polo della Ricerca di via Francesco de Sanctis, snc. Nello specifico, i laboratori didattici per le discipline afferenti ai Corsi di Laurea in "Geologia per la Sostenibilità Ambientale" e in "Geotecnologie per le Risorse, l'Ambiente e i Rischi" sono nella sede di Via Calandra 4, mentre i laboratori didattici per le discipline afferenti ai Corsi di Laurea in "Scienze Biologiche", in Biotecnologie e in Biotecnologie Genetiche e Molecolari, sono in via Francesco de Sanctis snc.

I laboratori didattici ed i laboratori informatici sono descritti nella pagina dedicata sul sito web del DST al link <http://dstunisannio.it/it/laboratori-didattici.html>.

I predetti spazi con uso a rotazione (Aulario e Laboratori didattici) a breve saranno collocati presso il nuovo Polo didattico di via Dei Mulini, cosicché i due poli, didattico e di ricerca, risulteranno fisicamente ravvicinati facilitando di molto la mobilità degli studenti e i loro tempi di frequentazione.

Il nuovo Polo didattico permetterà di svolgere in un unico plesso (Polo) tutte le attività didattiche del DST.

Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi (L. 370/99 artt. 1,2,3)

L'acquisizione delle opinioni ha l'obiettivo di:

- riconoscere la qualità percepita dagli studenti sull'attività didattica erogata nel corso dell'anno accademico atta anche a pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica,
- valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso il confronto con le rilevazioni precedenti.

I molteplici attori del processo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento utilizzano diffusamente ed efficacemente i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi e dai laureati.

Dall'AA 2006/07 l'Ateneo ha stipulato una convenzione ancora attiva con il Dipartimento di Statistica "G. Parenti" (Gruppo VALMON) dell'Università di Firenze, per l'elaborazione statistica dei dati, e l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione nel sistema SisValdidat (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>).

Dall'A.A. 2019/2020, l'Ateneo ha consolidato la procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica con modalità *on line* che viene effettuata mediante la compilazione di un questionario da parte dello studente (diversificato in funzione della dichiarazione di frequenza/non frequenza) durante due finestre di valutazione (I e II semestre) a partire dal periodo più prossimo ai 2/3 dell'attività didattica frontale. Per garantire piena coerenza con i calendari didattici, per l'A.A. 2019/2020, le finestre di valutazione sono state adeguate ai periodi didattici dei singoli Corsi di Studio.

Accedendo al NUOVO SISTEMA SisValDidat di Valmon Srl all'indirizzo web <https://sisvaldidat.unifi.it/> è possibile consultare i risultati delle opinioni che gli studenti hanno espresso in sede di valutazione. L'accesso ai dati è pubblico fino al livello di aggregazione Corso di Studio, Dipartimenti, Ateneo e tramite password nelle elaborazioni relative al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS e il Nucleo di Valutazione.

I Presidenti dei Corsi di Studio, il Direttore di Dipartimento, il Rettore ed i membri del Nucleo di Valutazione, tramite password, hanno accesso anche alle elaborazioni relative al singolo insegnamento.

Sul sito del Dipartimento è possibile visionare i Rapporti del Riesame, le "Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS" e le Relazioni Annuali della Commissione Paritetica nella pagina dedicata al link <http://dstunisannio.it/it/qualita-dei-corsi-di-studio.html>.

La formazione post-laurea: Dottorato di Ricerca

Il Dottorato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute (STAS) è un corso di studi superiori offerto dall'Università degli Studi del Sannio con sede nel Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Esso è stato istituito a partire dal XXIX Ciclo (A.A. 2013-14) in seguito al D.M. 45/2013 ed è stato ideato per fornire alta formazione e opportunità di ricerca a giovani laureati che abbiano interesse a

proseguire gli studi per approfondire le conoscenze e diventare protagonisti nella ricerca tecnologica-ambientale con risvolti anche applicativi nel campo della salute e dei rischi ambientali.

Il programma formativo è multidisciplinare basato su attività didattiche e scientifiche in vari settori utili per acquisire le conoscenze idonee allo svolgimento del lavoro che si intende intraprendere dopo l'acquisizione del titolo. Ciò consente la classificazione quale dottorato innovativo di tipo "interdisciplinare". Di conseguenza le tematiche di ricerca, oltre ad affrontare specifici argomenti disciplinari di riferimento a carattere biologico, ambientale e geologico, includono anche lo studio delle interazioni fra ambiente e organismi viventi, a livello fenotipico e molecolare, in condizioni fisiologiche e patologiche, e le analisi dell'ambiente e del territorio a vari livelli di complessità finalizzate alla definizione delle pericolosità e dei rischi.

Le ricerche svolte avvengono anche con collaborazioni internazionali attraverso periodi di studio presso istituzioni sia nazionali che internazionali e *stages* presso aziende pubbliche e private per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Esse si avvalgono del contributo di docenti riconosciuti "guida" nei vari settori di interesse del Dottorato.

Il Collegio docenti incentiva i rapporti con Università ed Enti di Ricerca nazionali e stranieri e favorisce l'inserimento degli studenti di dottorato in gruppi di ricerca internazionali e di studenti stranieri nel corso di dottorato del DST.

Unitamente a ciò, il corso di dottorato promuove anche, in collaborazione con aziende ed enti pubblici locali, esperienze scientifiche, culturali e sociali a vantaggio del territorio in cui l'Università del Sannio risiede, con lo scopo di accrescere lo sviluppo di aree economicamente e socialmente depresse come le aree interne del sud Italia.

Come detto, il programma formativo si presenta multidisciplinare. Di conseguenza gli studi sulle tematiche affrontate dai dottorandi prevedono corsi teorici, seminari, corsi teorico-pratici, sia *in house* che presso altre istituzioni, conferenze e partecipazione a congressi nazionali ed internazionali e attività di ricerca sia in laboratorio che in campo con l'uso di strumenti e piattaforme tecnologicamente moderne. In particolare, il DST organizza mensilmente seminari di carattere specialistico ed interdisciplinare rivolti specificamente ai dottorandi, anche attraverso l'invito di personalità del mondo della ricerca.

In accordo con il Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS) vengono inoltre offerti tutoraggi dedicati a dottorandi di madre lingua diversa dall'italiano e dall'inglese. Il materiale didattico è fornito sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

A livello di strutture di ricerca, i dottorandi usufruiscono dei Laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e dei centri di ricerca con i quali il DST ha stipulato accordi di collaborazione.

A riguardo si evidenzia come, a seguito del potenziamento realizzato nell'ambito del programma GEMME PON - Potenziamento infrastrutturale, il Dipartimento disponga dal 2016 di strutture laboratoriali di significativa efficienza ed innovatività, nonché di strumentazioni di avanguardia.

I dottorandi del DST svolgono, nell'ambito dei rapporti di collaborazione instaurati con soggetti pubblici e privati, attività di *stage* e tirocini orientati sia all'attività di ricerca che al mercato del lavoro, tali iniziative consentono un collegamento con altri enti di ricerca e con realtà produttive esterne all'Ateneo. Una completa relazione sul Dottorato di Ricerca è consultabile accedendo alle Relazioni predisposte dal Coordinatore del Dottorato; esse sono rinvenibili nella sezione Dottorato del sito web del DST al link <http://dstunisannio.it/it/dottorato-di-ricerca.html>.

Swot Analysis per la formazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sistematica attività di consultazione dei principali stakeholder</p> <p>Qualità e sostenibilità dell'offerta didattica</p> <p>Percorsi formativi "a misura di studente".</p>	<p>Basso numero complessivo di nuovi iscritti per il Corso di laurea triennale in Scienze Geologiche;</p> <p>Criticità nel passaggio dei neoiscritti dal primo al secondo anno di corso, in termini di iscrizioni e di conseguimento di CFU;</p> <p>Durata della carriera degli studenti;</p> <p>Calo degli immatricolati alle lauree magistrali.</p>
Opportunità	Minacce
<p>Riconoscibilità del DST come istituzione di riferimento per il territorio anche in funzione di una ripresa post Covid-19;</p> <p>Robustezza del tessuto di relazioni con imprese e istituzioni del territorio anche in funzione di una ripresa post Covid-19.</p>	<p>Effetti della crisi economica post emergenza Covid-19;</p>

Attività di orientamento, tirocinio e comunicazione

Il DST promuove iniziative e servizi di orientamento in ingresso, orientamento in itinere e orientamento in uscita, al fine di:

- accompagnare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi;
- supportare gli studenti iscritti durante l'intero percorso formativo;
- offrire a laureandi e neolaureati strumenti utili per la pianificazione dei futuri percorsi professionali.

Una completa rendicontazione delle attività di orientamento svolte dal DST è consultabile accedendo alla Relazione attività di Orientamento predisposta dal Coordinatore della Commissione Orientamento rinvenibile nella sezione Qualità dei Corsi di Studio del sito web del DST al link <http://dstunisannio.it/it/qualita-dei-corsi-di-studio.html>.

Quanto, infine, alle attività di comunicazione, oltre alle ordinarie iniziative divulgative (predisposizione di materiale informativo sull'offerta formativa, promozione e divulgazione delle attività didattiche, seminari e di ricerca, aggiornamento continuo dei profili social), il DST è dotato di un nuovo sito internet dipartimentale la cui riorganizzazione ha consentito un potenziamento dell'azione di comunicazione del Dipartimento che si è anche concretizzata in una più agevole fruibilità delle informazioni concernenti le attività dipartimentali.

Swot Analysis

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Consolidati servizi di orientamento</p> <p>Relazioni stabili con gli istituti secondari attraverso i programmi PLS ed i PCTO</p>	<p>Limitate attività di orientamento in itinere</p> <p>Limitata attività di organizzazione di eventi finalizzata al recruitment (es. carrier day)</p>

<p>Buona qualità dei contenuti comunicativi (es.brochure e video)</p> <p>Delegato alla disabilità a livello di Dipartimento per favorire l'inclusione</p> <p>Avvio del processo di digitalizzazione della carriera e dei servizi agli studenti</p> <p>Disponibilità di una piattaforma per la didattica a distanza</p>	<p>Carenza di spazi per lo studio e la socializzazione</p>
<p>Opportunità</p> <p>Forte orientamento alla digitalizzazione di tutti processi</p> <p>Ripensamento dei servizi alla luce delle potenzialità tecnologiche</p>	<p>Minacce</p> <p>Possibile riduzione del numero degli immatricolati per effetto della pandemia da Covid-19</p> <p>Possibile allungamento dei tempi di conseguimento del titolo</p> <p>Limiti derivanti dall'infrastruttura di rete dipendenti delle aree di provenienza degli studenti</p> <p>Possibile riduzione delle misure di sostegno allo studio</p> <p>Limitazioni nello svolgimento delle attività culturali e ricreative imposte dal distanziamento sociale a seguito della pandemia da Covid-19</p>

Mobilità internazionale

Il DST ha negli ultimi anni promosso in modo significativo il processo di Internazionalizzazione.

La gestione delle relazioni internazionali e in particolare delle attività legate al Programma Erasmus plus è affidata alla Commissione Internazionalizzazione e Mobilità, nominata dal Direttore del DST; essa è composta da docenti rappresentanti di tutti i Corsi di Laurea afferenti al DST ed è coordinata dal delegato di Dipartimento, componente della Commissione Internazionalizzazione e Mobilità di Ateneo.

La Commissione:

- programma e coordina gli accordi bilaterali del DST (Erasmus studio, Traineeship mobilità docenti);
- seleziona i candidati Erasmus plus del DST e redige la graduatoria di merito;

- indirizza gli studenti *outgoing* nella compilazione del *learning agreement*, orientandoli nella scelta degli esami presso la sede di destinazione; valuta il *learning agreement* degli studenti *incoming* e autorizza la loro permanenza presso il DST;
- organizza incontri e seminari con gli studenti per promuovere i bandi di mobilità;
- interviene durante l'*open day*, in collaborazione con la Commissione Orientamento, per pubblicizzare i programmi di mobilità quali parti integranti della formazione degli studenti dei corsi di Laurea del DST;
- partecipa all'Erasmus Welcome day organizzato dalla ESN (European Student Network) "Maleventum" (www.esnmaleventum.it), associazione di studenti tra le più attive del Network ESN in Italia e in Europa.

Il multilinguismo in DST è supportato dal "Claus", il Centro linguistico di Ateneo che svolge servizi per la didattica e la ricerca finalizzato all'insegnamento delle lingue. Presso il Claus, gli studenti del DST possono frequentare gratuitamente corsi ed esercitazioni linguistiche tenuti da docenti esperti per il conseguimento di certificazioni internazionali e gli studenti *incoming*, corsi di lingua e cultura italiana.

Di recente, il sito web del DST è stato ampliato con una sezione in inglese per la presentazione dell'Offerta Formativa e delle attività di ricerca. Sullo stesso tema, è stata inoltre redatta, dalla Commissione Orientamento, una brochure "on line" in inglese. Queste azioni, insieme all'utilizzo dei principali *social network*, permettono una comunicazione diretta e aggiornata con gli studenti del Dipartimento e con gli studenti stranieri.

Swot Analysis

Punti di forza	Punti di debolezza
Elevato numero di accordi Elevato numero di borse disponibili Basso costo della vita nella città sede del DST Offerta formativa ampia e anche professionalizzante con possibilità di stabilire collaborazioni con Enti e Istituzioni estere (dottorato, corsi) Elevato numero di collaborazioni di docenti e ricercatori con ricercatori di Istituzioni UE e extra-UE	Mancanza di una procedura standard di registrazione dei crediti all'estero che ingenera una non perfetta tracciabilità dell'attività, con conseguente perdita di qualche dato Assenza di corsi erogati in lingua inglese Mancanza di un'anagrafe della mobilità internazionale a livello di Ateneo Ritardo nei bandi che non consente agli studenti di accreditarsi all'inizio del primo semestre nell'università ospitanti
Opportunità	Minacce
numerosi accordi di cooperazione scientifica e culturale con enti esteri Rafforzamento delle attività connesse ai programmi con rilascio di doppio titolo Nuovi accordi Erasmus+ per studio con Istituzioni extra-EU Convegni e summer school internazionali	Fondi prevalentemente Erasmus plus Forte rallentamento della mobilità internazionale a seguito della pandemia da Covid-19

Regolamentazione delle attività didattiche

Al fine di disciplinare in modo compiuto, organico e trasparente i profili attinenti all'attività di formazione, il 4 Giugno 2019 è stato approvato dal Senato Accademico il Regolamento didattico del Dipartimento (deliberato nella seduta del Consiglio Dipartimento del 5 dicembre 2018), sulla base di questo, sono stati definiti e approvati ad aprile 2020 i Regolamenti dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del DST.

Assicurazione Qualità della Didattica

Il DST attua la propria politica per l'assicurazione della qualità aderendo al Sistema di Qualità dell'Ateneo per la Didattica, secondo le disposizioni legislative e le indicazioni dell'ANVUR. Il modello di Sistema di Assicurazione della Qualità risponde ai principi e ai requisiti previsti dalle "Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari – AVA 2.2" dell'ANVUR del 10 agosto 2017. Le Politiche di Qualità per la Didattica adottate dal DST e la relativa documentazione sono rinvenibili sul sito web del DST alla pagina dedicata alla Qualità dei Corsi di Studio al link <http://dstunisannio.it/it/qualita-dei-corsi-di-studio.html>.

Monitoraggio e verifica della Didattica

Il Piano della Didattica segue un ciclo triennale. Il ciclo inizia con l'approvazione da parte degli organi di governo del Piano Strategico Triennale di Ateneo e della sua declinazione a livello di Dipartimenti, o altre strutture di raccordo. Gli obiettivi individuati nel piano e le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi, vengono monitorati e verificati nel corso del triennio, in concomitanza della compilazione delle schede della SUA-CDS. La struttura organizzativa di supporto alla Didattica, oltre a garantire il monitoraggio e le verifiche delle azioni intraprese a livello centrale e periferico, ha il compito di favorire e supportare la valorizzazione delle attività svolte a livello dipartimentale o direttamente dai singoli docenti.

In sede di riesame, gli obiettivi del piano e le azioni ivi definite possono essere aggiornati e rimodulati, sulla base dei *report* messi a punto dalle Commissioni del Dipartimento. Il ciclo si chiude allo scadere dei tre anni, con un riesame triennale che costituirà il punto di partenza per la stesura del nuovo piano triennale.

Di seguito, si riportano gli obiettivi e gli interventi di miglioramento essenziali per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento così come evincibili dai Riesami ciclici dei singoli Corsi di Laurea che diventano parte integrante del presente Piano Triennale e rinvenibili alla sezione Qualità dei Corsi di Studio sul sito web del DST al link <http://dstunisannio.it/it/qualita-dei-corsi-di-studio.html>

Strategia della Didattica ed Obiettivi

Le sfide strategiche assunte dall'Ateneo e le analisi sul monitoraggio condotte in merito alla situazione attuale ed ai fattori che si ritiene caratterizzeranno lo scenario futuro a breve e medio termine, rappresentano la base su cui poggia l'attività di programmazione delle azioni di intervento a favore della didattica.

Il quadro programmatico si articola in quattro Obiettivi Strategici:

1. favorire la regolarità delle carriere degli studenti e ridurre la dispersione universitaria;
2. migliorare la qualità dell'organizzazione didattica e rafforzarne il sistema di valutazione;
3. accrescere l'attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità della didattica;

4. migliorare il collegamento con il mondo del lavoro in risposta alle istanze provenienti dal territorio.

Sul tema della regolarità delle carriere, l'obiettivo è di migliorare le performance dei neo-immatricolati nella transizione tra il primo e il secondo anno di corso e di incrementare il numero di studenti che conseguono il titolo accademico entro la durata normale del ciclo di studi; ciò si persegue puntando su attività didattiche integrative, su altre attività di accompagnamento nel percorso di studi, su azioni incentivanti e sull'allestimento di spazi e infrastrutture per la formazione a distanza.

Per rafforzare l'approccio alla qualità nella gestione delle attività didattiche, si intende consolidare il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti con riferimento alla qualità dell'organizzazione didattica.

In merito al tema dell'attrattività e della sostenibilità della Offerta Didattica si potenzieranno le attività di orientamento in ingresso e di comunicazione nonché le iniziative di *partnership* con altri Atenei e di relazione con le imprese.

Per incrementare, infine, il livello di coerenza dell'offerta formativa rispetto alle dinamiche del mercato del lavoro, l'offerta formativa di terzo livello sarà meglio commisurata agli effetti delle dinamiche del mercato del lavoro.

Obiettivi strategici, obiettivi operativi, azioni ed indicatori di conseguimento dell'obiettivo operativo.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono di seguito riportati con indicatori provvisti di valori di partenza [esito degli indicatori al 2018(dati scheda di Monitoraggio Indicatori ANVUR al 10-10-2020)] e valori obiettivo (anno 2021)

Obiettivo strategico (D.1a): Favorire la regolarità delle carriere degli studenti e ridurre la dispersione universitaria		
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Migliorare le performance dei neo-immatricolati nella transizione tra il primo e il secondo anno di corso	Erogazione di precorsi e attività didattiche integrative per futuri studenti e neoimmatricolati che, all'esito del test di ingresso, abbiano conseguito obblighi formativi aggiuntivi (OFA)	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale (L, LM) avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente Valore di partenza: 22,72% Valore obiettivo: 26 %
	Potenziamento delle attività di orientamento in itinere e monitoraggio delle carriere, per gli studenti iscritti al primo anno di corso	
	Erogazione di servizi di tutoraggio (anche studenti dell'ultimo anno in regola con gli esami) e didattica integrativa (anche teledidattica), per gli studenti che nel I anno di corso riscontrano difficoltà nel superamento di specifici esami di profitto	
	Erogazione di borse di studio per studenti che si iscrivono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU	
Obiettivo strategico (D.1b): Favorire la regolarità delle carriere degli studenti e ridurre la dispersione universitaria		
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Incrementare il numero di studenti che conseguono il titolo accademico entro la durata normale del ciclo di studi	Erogazione di didattica integrativa, svolta da docenti e rivolta agli studenti che nel corso della carriera universitaria riscontrano difficoltà nel superamento di specifici esami di profitto	Proporzione di laureati (L, LM) entro la durata normale del corso Valore di partenza: 25,10% Valore obiettivo: 27%
	Allestimento di spazi e servizi per l'implementazione della teledidattica	
	Potenziamento delle attività di orientamento in itinere e di monitoraggio delle carriere, per gli studenti in ritardo con il superamento degli esami di profitto	
Obiettivo strategico (D.2): Migliorare la qualità dell'organizzazione didattica e rafforzarne il sistema di valutazione		
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>

Potenziare le attività di rilevazione delle opinioni degli studenti, con riferimento alla qualità dell'organizzazione didattica	Miglioramento degli aspetti organizzativi concernenti i processi di programmazione dell'offerta didattica, di gestione delle attività e dei servizi di formazione e di comunicazione agli studenti (con particolare attenzione al tema della manutenzione delle Schede insegnamento e dei siti web dei CdS)	Implementazione di un Sistema di Student Satisfaction avente ad oggetto la qualità dell'organizzazione didattica Valore obiettivo: SI
	Adeguamento al nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alla valutazione della qualità dell'organizzazione didattica	
	Riunioni periodiche della commissione paritetica e del comitato della didattica per esaminare i risultati dei sistemi di indagine della soddisfazione degli studenti	

Obiettivo strategico (D.3): Accrescere l'attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità della didattica

<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Accrescere l'attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità della didattica	Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e di comunicazione utilizzando anche sistemi di comunicazione a distanza, e accordi bilaterali con atenei stranieri	Stabilizzazione degli immatricolati Valore di partenza:464 Valore obiettivo: ≥ 464
	Accordi tra Atenei finalizzati alla qualificazione/razionalizzazione dell'offerta formativa e allo sviluppo di iniziative di e-learning	

Obiettivo strategico (D.4): Accrescere la sostenibilità della didattica

<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Adeguare la dotazione organica del personale docente, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti	Incremento della quota di docenti di ruolo, indicati come docenti di riferimento, appartenenti a SSD di base e caratterizzanti	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati Valore di partenza: 90,88% Valore obiettivo: 96%

Obiettivo strategico (D.5): Migliorare il collegamento con il mondo del lavoro in risposta alle istanze provenienti dal territorio

<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Potenziare l'offerta formativa di terzo livello in coerenza con le dinamiche del mercato del lavoro	Incremento del numero di incontri con gli stakeholders attraverso l'organizzazione di eventi specifici (e.g. Career Days) e seminari su tematiche avanzate con relatori provenienti da aziende e da enti pubblici	Numero incontri e seminari Valore di partenza 1 Valore obiettivo: 2 incontri e 1 seminario
Obiettivo strategico (D.6): Aumentare la soddisfazione dei laureandi		
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni:</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Aumentare la soddisfazione dei laureandi. Migliorare l'equilibrio tra numero di studenti regolari e docenti	Miglioramento della qualità delle aule per la didattica frontale, degli ambienti di studio, dei laboratori didattici e informatici. Miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa mediante l'incremento dei servizi didattici a distanza. Potenziamento della didattica affiancando corsi tradizionali a corsi tenuti a distanza. Potenziamento delle attività di tutorato a distanza	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio Valore di partenza: 89% Valore obiettivo: 91% Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione di tale rapporto Valore di partenza: 10,66% Valore obiettivo: 11,5%
Obiettivo strategico (D.7): Migliorare i collegamenti tra formazione curriculare e mondo del lavoro		
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>
Aumentare le attività di tirocinio curriculare in strutture esterne all'Ateneo	Incentivazione ad effettuare tirocini esterni; adeguamento dei manifesti degli studi di tutti i CdL del DST a prevedere 6CFU di tirocinio	Numero di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento. Valore di partenza: 65 Valore obiettivo: 70
Obiettivo strategico (D.8): Ampliare la dimensione internazionale della formazione degli studenti		
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Azioni</i>	<i>Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo</i>

<p>Arricchimento della carriera studentesca con attività di studio, tirocinio e ricerca presso istituzioni estere. Potenziamento dell'offerta formativa di III livello attraverso incentivazione della dimensione internazionale del Dottorato</p>	<p>Incremento della pubblicizzazione delle opportunità di studio all'estero (tirocinio, tesi, progetto Erasmus+). Incremento del numero di accordi internazionali (es. istituzione di corsi di Double Degree). Incremento del numero di crediti di tirocinio e tesi all'estero. Standardizzazione delle procedure di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero a livello di Dipartimento. Monitoraggio e incentivazione di esperienze di ricerca di almeno 90gg presso istituzioni estere nell'arco dell'attività di dottorato. Promozione di PhD in co-tutela</p>	<p>Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Valore di partenza: 0,62% Valore obiettivo: 0,68%</p>
		<p>Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero Valore obiettivo: + 30%</p>

Modalità di monitoraggio e verifica del Piano

Verrà realizzato un monitoraggio e una verifica semestrale con riesame annuale. Il primo sarà concentrato sulla verifica della realizzazione delle attività programmate così da poter esaminare l'effettivo stato di avanzamento; saranno registrate le eventuali criticità alle quali conseguirà una progettazione dei correttivi per la realizzazione degli obiettivi. Il monitoraggio e la verifica annuale si formalizzerà con una relazione annuale da sottoporre al Dipartimento, sulla base della quale sarà realizzata una valutazione critica e verranno proposti eventuali correttivi per garantire il raggiungimento dei risultati programmati. La relazione annuale dovrà essere approvata dal Consiglio di Dipartimento. I parametri che verranno utilizzati per la valutazione delle attività ed i risultati ottenuti sono quelli riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale fornita da ANVUR e MIUR, con la preziosa collaborazione di CINECA quali indicatori della Didattica (GRUPPO A e GRUPPO E), della internazionalizzazione (GRUPPO B) nonché gli indicatori "Percorso di studio e regolarità della carriera" e gli indicatori "Soddisfazione ed occupabilità".